



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SOLARI"

Via Bramante, 119 - LORETO (AN) Distretto Scolastico N. 10 Codice Fiscale 80013470424
Tel.: 071 977147 Fax: 071 970238 Fax Segret.: 071 7501468

E-mail: anic83200l@istruzione.it PEC: anic83200l@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://icsolariloreto.edu.it>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-2023/ 2023-2024/2024-2025

-
- Documento approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 17/12/2021
-
- Documento adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/12/2021
-

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Loreto è una splendida cittadina a Sud di Ancona, protesa verso l'Adriatico e fortificata dalla cinquecentesca cinta muraria. Posta su un colle a 127 metri di altezza a due passi dal mare, Loreto è sede di un importante Santuario mariano e di un imponente Palazzo Apostolico e conserva tesori d'arte e memorie storiche come in pochissimi altri angoli del mondo.

Secondo i dati forniti dall'ISTAT, al 31 dicembre 2019, la popolazione residente è di 12.900 abitanti di cui 1655 nella fascia d'età 0-14 anni.

Gli stranieri residenti, al 1° gennaio 2021, sono 788 e rappresentano il 6,1% della popolazione residente.

L'Istituto Comprensivo "G. Solari" si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito dell'unione del Circolo Didattico di Loreto e della scuola secondaria di I grado "Lotto". Con le sue 60 tra classi e sezioni, risulta essere tra i più popolosi Istituti Comprensivi della provincia di Ancona e l'unico della città.

Le sedi dei tre plessi delle scuole dell'Infanzia e Primaria risultano facilmente raggiungibili e dislocate in vari punti strategici della cittadina; il plesso di scuola secondaria di primo grado Lotto è situato in pieno centro .

I dirigenti che si sono avvicendati nel corso dei vari anni scolastici, hanno sostenuto la necessità di favorire percorsi volti all'innovazione digitale e metodologico-didattica e di incoraggiare la formazione dei docenti, alcuni dei quali sono divenuti dei punti di riferimento locali e nazionali in alcune pratiche metodologiche innovative.

Dall'analisi dei dati forniti dall'INVALSI, emerge un contesto con utenza di livello socio-economico-culturale medio-alto e un limitato numero degli studenti con cittadinanza non italiana rappresentato da una percentuale del 7,34% su una popolazione scolastica di 1077 alunni.

Sempre l'INVALSI (2021) rileva che l'incidenza degli studenti proveniente da famiglie svantaggiate è pari a 0 nella scuola primaria e al 2% nella secondaria di I Grado.

I nuclei familiari in cui lavorano entrambi i genitori costituiscono la maggior parte della popolazione e molti di essi, trasferitisi per motivi occupazionali da altra Regione, non possono contare sul sostegno familiare. Di conseguenza, al momento dell'iscrizione alla scuola Primaria, molte famiglie si orientano verso una scuola a Tempo Pieno. Occorre però rilevare che nell'ultimo periodo, caratterizzato dall'emergenza pandemica, la situazione economico-finanziaria del territorio sta lentamente cambiando e si registra l'aumento delle famiglie monoreddito o in difficoltà economica.

La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa creata con la condivisione del patto formativo, ma anche attraverso momenti di incontro sia con la dirigenza che con i docenti.

Fondamentale per l'Istituto "Solari" la disponibilità sul territorio, di risorse e competenze che si attivano nei confronti della scuola attraverso azioni di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Numerose sono le Istituzioni rilevanti che operano per l'integrazione degli stranieri, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento: l'Amministrazione Comunale, la Regione Marche, la Provincia d'Ancona, la Fondazione CARILO, l'Ufficio Scolastico Provinciale/Regionale, l'A.V.I.S., il Rotary Club, il Lions Club, UNIVPM, UNIMC, la Fondazione Opere Laiche .

A fronte di una realtà territoriale ricca di risorse, ma anche in lento mutamento, la scuola è chiamata a realizzare un'offerta formativa inclusiva e aperta al territorio, arricchita da varie attività extracurricolari a carattere opzionale allo scopo di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti ma anche di consolidare e/o recuperare i saperi di base e di evitare la dispersione scolastica, attraverso i seguenti interventi:

- Favorire ed implementare i rapporti con Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio al fine di instaurare un dialogo continuo e costruttivo
- Attivare una progettualità tale da ridurre tendenzialmente i limiti nell'apprendimento causati da condizioni socio-economiche sfavorevoli
- Coinvolgere le risorse e le professionalità del territorio per costruire un sistema formativo integrato

In aggiunta a ciò, l'attenzione della comunità è costantemente puntata sulla scuola quale indicatore dell'andamento dei contagi da Covid Sars e ciò ha reso necessario già dall'A.S. 2020/2021 l'introduzione di rigidi protocolli per salvaguardare la comunità scolastica, e, di conseguenza, la comunità cittadina, dalla diffusione del virus Covid. Questo aspetto di tutela sanitaria costituisce sicuramente uno dei bisogni più pressanti espresso dal territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

Nel corso del futuro triennio occorre innanzitutto svolgere un'azione che compensi le deprivazioni sofferte durante il lockdown e le varie quarantene; pertanto è prioritario avviare un sistematico coinvolgimento attivo di strutture, studenti e docenti per la ripresa, il consolidamento e la promozione di saperi cruciali come attività ordinaria del fare scuola quotidiano, affinché abbia senso e probabilità di successo il tentativo di promozione progressiva di quelle conoscenze e competenze caratterizzanti i diversi livelli e gradi di scuola.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 sottolineano che la finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona.

La scuola, pertanto, in sinergia con le altre istituzioni, concorre a rimuovere ogni ostacolo alla frequenza scolastica, previene l'evasione dell'obbligo contrastandone la dispersione, è particolarmente attenta all'inclusione e si pone nella condizione di valutare se esistono le condizioni per consentire a tutti gli studenti che vivono l'esperienza scolastica e, in particolar modo, a quelli con Bisogni Educativi Speciali ad essere accolti ed compresi per quelle che sono le specifiche peculiarità personali.

La VISION dell'Istituto Solari si ispira ad un sistema formativo aperto all'inclusione e rimanda ad una scuola che sia:

- uno spazio educativo di vita, di relazione e di apprendimento
- uno spazio “di tutti e per ciascuno”, aperto all'innovazione e alla condivisione di criteri metodologici
- uno spazio a diretto contatto con la comunità di appartenenza

La MISSION della scuola intende coniugare l'istruzione con la formazione del futuro cittadino, favorendo il successo formativo di ogni studente attraverso le seguenti scelte strategiche:

- accoglienza e inclusione, favorendo i valori della solidarietà e del rispetto delle differenze attraverso il dialogo tra le culture
- potenziamento dell'autonomia personale, sostenendo l'assunzione di responsabilità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica con piena consapevolezza dei diritti e dei doveri
- prevenzione del disagio
- ampliamento dell'offerta formativa e continuità educativa
- TUTELA DELLA SALUTE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA : La ripresa dello svolgimento delle attività in presenza nelle sette sedi della istituzione scolastica richiede precauzioni e procedure stringenti al fine di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie); Obiettivo primario è continuare ad assicurare le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dell'utenza a seguito dell'emergenza sanitaria attraverso una capillare azione di informazione e formazione di tutte le componenti della comunità scolastica sulla gestione dell'emergenza sanitaria e sulle attività didattiche.

Le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione prevedono:

- 1) un comitato COVID-19 per mettere in atto ogni misura organizzativa e gestionale, finalizzata al contenimento dell'emergenza epidemiologica e per sensibilizzare tutta la comunità sulle procedure e le disposizioni da seguire;
- 2) previsione di riunioni collegiali per via telematica;
- 3) sottoscrizione da parte delle famiglie di un documento di corresponsabilità attraverso l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità;
- 5) aggiornamento e integrazione dei DVR e dei piani di emergenza-evacuazione;
- 6) integrazione Regolamento d'Istituto;
- 7) piano della scuola per la ripresa delle attività in presenza in cui saranno esplicitati le misure di prevenzione e contenimento organizzative, procedurali, igienico-sanitarie per i diversi ambienti e momenti dell'attività didattica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV:

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le competenze nell'ambito scientifico-matematico-tecnologico attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari.

Traguardi

Pervenire ad una progettazione verticale che includa percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze STEM

Priorità

Distribuire in modo uniforme i risultati al termine del percorso della scuola di base

Traguardi

Elaborare rubriche di valutazione che tengano conto dello sviluppo delle competenze nelle varie discipline

Risultati delle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare tendenzialmente nel triennio gli esiti delle prove Invalsi nella Scuola Primaria

Traguardi

Migliorare di 1 punto percentuale i risultati delle prove standardizzate di Matematica e Inglese nei due ordini di scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA

Descrizione Percorso I

Il fatto che il 10,1% della popolazione scolastica presenti bisogni educativi speciali rende necessaria la trasformazione in azione didattica dei valori inclusivi, attraverso l'attuazione di percorsi diversificati di personalizzazione didattica (RECUPERO – CONSOLIDAMENTO – POTENZIAMENTO).

La finalità è duplice:

- Perseguire la crescita delle competenze e il loro esercizio nel contesto

E contemporaneamente

- Prefiggersi una crescita affettiva, collegata allo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e risorse.

Il Progetto di lavoro prevede di:

- a) sviluppare un curriculum attento alle diversità, alla promozione di percorsi formativi inclusivi e all'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Nel nostro Istituto la rilevazione effettuata per la compilazione del PEI evidenzia un considerevole numero di disabilità certificate (38), di BES certificati (20) e di disturbi specifici di apprendimento (26);

- b) favorire negli studenti la capacità di imparare a leggere e gestire le proprie emozioni, in modo da sollecitare un'attenta riflessione sui comportamenti individuali e di gruppo, ma anche per abituarti a rappresentarsi obiettivi non immediati e a saperli perseguire;
- c) prevedere la prosecuzione dello sportello di ascolto psicologico a supporto del ruolo educativo e di orientamento svolto dalla scuola e dalle famiglie nella complessa realtà sociale dei nostri tempi;
- d) formare gli insegnanti su percorsi specifici di intervento;
- e) collaborare con le istituzioni presenti sul territorio per prevenire ed intervenire su episodi di bullismo o cyber bullismo.

2.SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso 2

Sulla base degli ultimi eventi, si rende necessario rivedere ed aggiornare la visione educativa e strategica nei confronti delle nuove generazioni, in modo che faccia riferimento al cambiamento cognitivo ed affettivo che ha interessato gli studenti.

Il progetto di lavoro prevede di:

- a) formare un cittadino sempre più dotato sul piano culturale, di quei saperi e di quelle competenze in grado di offrire il massimo di autonomia di apprendimento e di impiego critico delle proprie conoscenze;
- b) permettere all'alunno di maturare un atteggiamento attivo verso il nuovo;
- c) fornire agli alunni un corredo cognitivo ed affettivo tale da produrre l'adattamento ad una realtà sempre più complessa;
- d) elaborare forme e modalità di osservazione e valutazione delle competenze coerenti con la normativa attuale (valutazione scuola primaria) ed in continuità tra gli ordini di scuola;
- e) revisionare se necessario, il curriculum di istituto di Educazione Civica.

3.RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Descrizione Percorso 3

I dati delle ultime "Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2020/2021" svolte dall'INVALSI, oltre a confermare una variabilità eccessiva dei risultati tra classi, tra scuole, tra aree geografiche del Paese e tra classi sociali, mostrano perdite abbastanza gravi sul piano dell'apprendimento.

La dispersione implicita o nascosta, intesa come espressione del numero degli studenti che pur terminando i cicli scolastici non possiede almeno quelle competenze che li caratterizzano, ostacola l'equità educativa ed impedisce la partecipazione democratica alla vita sociale.

Il progetto di lavoro prevede di:

- a) recuperare le conoscenze di base caratterizzanti gli ambiti curriculari mono e pluridisciplinari, attraverso metodologie che implicino il coinvolgimento cognitivo, affettivo, motivazionale e valoriale;
- b) implementare nei tre ordini di scuola la progettazione per UDA pluridisciplinari;
- c) favorire attività laboratoriali che prevedano la compresenza tra docenti;

4.IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, OUTDOOR EDUCATION E PERCORSI ARTISTICO-CREATIVI

Descrizione Percorso 4

L'emergenza sanitaria ha reso possibile una riflessione su aspetti del percorso educativo degli alunni complementari agli insegnamenti tradizionali ma ugualmente importanti al fine del raggiungimento della conoscenza del sé. In tutti gli ordini di scuola del Comprensivo l'attenzione va posta su una progettualità che valorizzi percorsi di scienze motorie, laboratori in ambienti diversi dalle aule e che dia risalto ai talenti artistici degli studenti.

La fusione di questi aspetti con i percorsi curriculari ed extracurriculari, va a supportare l'idea di stile di vita sostenibile ispirata dall'Agenda 2030 e pone gli alunni e i docenti in una prospettiva di benessere a scuola.

Il progetto di lavoro prevede di:

- a) incoraggiare l'attività fisica e sportiva nella fascia di età 3-13 anni , per ridurre la diffusa sedentarietà e garantire il diritto allo sport per tutti;
- b) realizzare attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività socio motorie ed esplorative, tipiche dell'*Adventure education* (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.);
- c) promuovere la dimensione della conoscenza delle manifestazioni e delle espressività artistiche attraverso l'incontro armonioso di creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, in un dialogo costante e virtuoso;
- d) collaborare costantemente con enti locali, istituzioni ed associazioni culturali al fine di favorire la creazione di spazi e di occasioni tali da implementare attività sportive, laboratoriali all'aperto ed artistico-espressive.

5.INTERNAZIONALIZZAZIONE

All'interno di qualsiasi istituzione educativa assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica: si tratta di priorità trasversali a tutti gli Stati europei e che quindi vanno realizzate attraverso la cooperazione e la condivisione di una progettualità internazionale, che permetta anche di acquisire padronanza nell'uso

della L2 e L3 e nello scambio di best practices tra le varie professionalità che operano all'interno dell'istituto.

Il progetto di lavoro prevede di:

- a) promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità;
- b) rafforzare il confronto a livello europeo nell'uso degli strumenti digitali e nello scambio di contenuti didattici digitali, garantendo accessibilità e qualità dei processi e dei prodotti;
- c) utilizzare la piattaforma e-twinning ed in genere le azioni previste dal programma Erasmus+ per adottare un approccio che sia rispettoso dell'ambiente e favorisca i cambiamenti sotto il profilo comportamentale e per discutere di questioni ambientali;
- d) supportare alunni, docenti e personale nel prendere parte attiva alla vita sociale e politica della propria comunità, del proprio Paese e dell'Europa.

La progettualità inerente queste 5 macroaree del Piano di Miglioramento, sarà basata su metodologie didattiche innovative, molte delle quali mediate dalla rete di Avanguardie Educative, di cui l'Istituto Comprensivo Solari è scuola capofila.

Le competenze digitali, acquisite da docenti ed alunni durante la DDI, non andranno disperse, ma si innesteranno nel percorso curricolare ed extra curricolare quotidiano e costituiranno il principale mediatore didattico nelle classi 3.0 istituite presso la scuola secondaria di I grado Lotto.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa verterà sulle cinque macroaree del Piano di Miglioramento e sarà basata su metodologie didattiche innovative, molte delle quali mediate dalle reti di Avanguardie Educative, di cui l'Istituto Comprensivo Solari è scuola capofila.

Le competenze digitali, acquisite da docenti ed alunni durante la DDI, non andranno disperse, ma si innesteranno nel percorso curricolare ed extra curricolare quotidiano e costituiranno il principale mediatore didattico nelle classi 3.0 istituite presso la scuola secondaria di I grado Lotto.

Il corso di potenziamento di pianoforte continuerà ad essere attivato anche nel prossimo triennio.

Sulla base delle Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione" del 2012, i docenti riuniti per classi parallele e per laboratori disciplinari hanno elaborato il curricolo

verticale organizzato per competenze disciplinari riconducibili alle Competenze chiave europee, considerate come “un orizzonte di riferimento”.

La verticalità del curricolo costituisce una condizione indispensabile per garantire continuità al percorso educativo e omogeneità ai livelli di apprendimento degli alunni nel primo ciclo di istruzione.

Il Curricolo di Istituto delinea un percorso finalizzato allo sviluppo di competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

La scuola dell’Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, pertanto questo settore del Curricolo si articola in Campi di esperienza, i luoghi del FARE e dell’AGIRE del bambino che introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Durante gli anni della Primaria la Scuola accompagna i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. I settori del Curricolo della scuola Primaria e quello della Scuola Secondaria di I Grado sono pertanto articolati in discipline e promuovono l’organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari, tenendo conto delle connessioni tra i saperi stessi, come stimolo all’unitarietà dell’apprendimento e alla collaborazione fra i docenti.

Le progettazioni curriculari annuali vengono redatte per classi parallele prendendo come riferimento le Competenze chiave europee e il curricolo d’Istituto.

A partire dall’a.s. 2020-2021 il Curricolo di Istituto è stato integrato dal Curricolo di Educazione Civica, al cui insegnamento di tipo trasversale verranno attribuite 33 ore annuali suddivise proporzionalmente tra le varie discipline/campi di esperienze. L’insegnamento di educazione civica verrà impartito attraverso UdA multidisciplinari basate sui tre nuclei tematici individuati dalla normativa di riferimento.

A partire dall’a.s. 2021-2022 è stata introdotta l’integrazione per l’insegnamento alternativo alla Religione Cattolica e nel triennio 22/25 si continuerà a lavorare su una parziale revisione di adeguamento agli Obiettivi generali di Apprendimento individuati precedentemente in ottemperanza all’OM sulla nuova valutazione n. 172/2020.

QUADRI ORARIO

Scuole dell’Infanzia: Gigli, Volpi , San Francesco

Orario settimanale dal Lunedì al Venerdì per un totale settimanale di ore 40

Insegnamenti complementari attivati nell'AS 2021/2022, oltre al curricolo:

Inglese, Scienze, Psicomotricità, etwinning, educazione motoria.

Una docente di Potenziamento a supporto della sezione dei bambini anticipatari.

Scuole Primarie

Plesso Marconi:

- ✓ opzione tempo normale 27 ore settimanali– dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30
- ✓ opzione tempo pieno 40 ore settimanali - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Plesso Verdi

- ✓ opzione tempo pieno 40 ore settimanali – dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Plesso Collodi:

- ✓ residuale una classe a T.P 40 ore settimanali – dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00
- ✓ opzione tempo normale 27 ore settimanali– dal lunedì al sabato dalle 7.55 alle 12.25
- ✓ opzione per le prime classi dall'A.S. 2021/2022: dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 12.25 con due rientri settimanali il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.15 (senza refezione)
- ✓ Progetto “Al Collodi c'è di più” con possibilità di consumare il pasto a mensa e tornare a casa alle ore 14.00

Insegnamenti complementari attivati nell'A.S. 2021/2022:

Coding, robotica, outdoor education con declinazione sull' educazione ambientale, e-twinning, debate, recupero e potenziamento (i docenti annualmente formulano un progetto sull'utilizzo delle ore di potenziamento e compresenza), educazione motoria con esperti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LORENZO LOTTO

Orario : dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00

Lingue straniere studiate, oltre all'Inglese : Spagnolo e Francese (2 h. settimanali)

Classi 3.0 caratterizzate dall'uso di ipad nella didattica

Insegnamenti complementari ed extracurricolari attivati nell'A.S. 2021/2022:

Progetto STEM (scienze, matematica, robotica), giochi linguistici, latino, e-twinning, Erasmus+, certificazioni nelle tre lingue, debate, potenziamento di pianoforte, educazione motoria e sport con esperti, recupero e valorizzazione delle eccellenze.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo che rileva e documenta i processi di crescita e ha come obiettivo primario quello di far emergere le potenzialità dei bambini cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, poiché è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La valutazione risponde, quindi, ad una funzione di carattere formativo e di accompagnamento degli apprendimenti perseguiti attraverso le attività per "campi di esperienza".

Per la valutazione del progetto educativo (percorso di crescita degli alunni), vengono adottate le seguenti modalità:

- **OSSERVAZIONE** sistematica, compiuta dall'insegnante: rappresenta lo strumento essenziale per documentare i processi di crescita di ciascuno, per conoscere il gruppo ed il singolo, per verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione educativa e il raggiungimento degli obiettivi programmati.
- **VERIFICHE PRATICHE**
- **DOCUMENTAZIONE DESCRITTIVA** attraverso la documentazione delle attività svolte dai bambini. Gli eventi più significativi, vissuti all'interno della scuola, vengono documentati e conservati al fine di farne memoria e renderne partecipi i genitori.
- **GRIGLIE INDIVIDUALI DI OSSERVAZIONE**
- **RUBRICHE VALUTATIVE** in occasione della somministrazione delle prove comuni (valutazione finale)

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le nuove modalità di valutazione intermedia e finale tramite giudizio descrittivo per gli alunni della scuola primaria, recependo le direttive ministeriali sulla nuova valutazione formativa e descrittiva (Linee Guida all'Ordinanza ministeriale del 4.12.2020).

La valutazione di tipo formativo permette di indagare i processi individuali messi in atto e di intervenire per potenziare, correggere, sostenere gli apprendimenti di ciascuno e rendere efficace l'azione didattica. In quest'ottica, anche i momenti importanti della valutazione intermedia e finale, vanno considerati come tappe di un percorso più lungo e complesso. Una valutazione realmente formativa, infatti, non pone attenzione solo sugli esiti, ma guarda ai processi di apprendimento e di sviluppo e rende possibile trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti efficaci e competenze personali. Attraverso un attento percorso di ricerca-azione, la scuola si è dotata di descrittori utili alla compilazione dei documenti valutativi che potessero tradurre il valore formativo della nuova valutazione e sulla stesura di alcune rubriche valutative articolate per livelli e basate sulle dimensioni di apprendimento; attualmente sta lavorando sulla valutazione in itinere.

Le prove in itinere possono essere considerate come tante singole tessere di un puzzle più complesso rappresentato dalla valutazione periodica e finale: è importante definire bene le tipologie di prove che rispondano agli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo, condividere alcuni esempi di feedback ricchi di informazioni e al tempo stesso rapidi e concreti, ma anche impegnarsi sullo sviluppo della capacità degli alunni di autovalutarsi.

Secondo l'art.3 comma 1 dell'O.M. n.172 del 4/12/2020, a partire dall'a.s.2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina di studio compresa Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo articolato in quattro livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, da riportare nel Documento di valutazione.

I quattro livelli sono descritti in funzione di quattro dimensioni dell'apprendimento: autonomia, tipologia della situazione (nota o non), risorse mobilitate per portare a termine il lavoro e stabilità degli apprendimenti in relazione all'Obiettivo generale (continuità).

Il Documento di Valutazione prevede anche un giudizio globale di sviluppo per illustrare il percorso di ogni alunno, mettendo in luce non solo le difficoltà, sulle quali ancora intervenire con attività di potenziamento, ma sottolineando e descrivendo anche i suoi punti di forza che garantiscono l'acquisizione di reali competenze.

La scuola comunica tempestivamente alle famiglie il raggiungimento parziale o in via di prima acquisizione degli apprendimenti e organizza attività e azioni per aiutare gli studenti a migliorare i loro livelli di apprendimento.

Nell'ottica della valutazione formativa deve esser letta anche l'ammissione alle classi successive. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 stabilisce le nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze.

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

L'ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO TITOLARE	Prof.ssa Luigia Romagnoli
<ul style="list-style-type: none">• E' il legale rappresentante della scuola;• ha autonomi poteri di gestione delle risorse umane e finanziarie , risponde dei risultati del servizio erogato e detta gli indirizzi per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa;• assicura la gestione unitaria dell'organizzazione;• è titolare delle relazioni sindacali e parte pubblica nella contrattazione integrativa a livello d'Istituto;• valuta i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e ne può assumere in toto la responsabilità o delegare parte delle funzioni a un responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).	
PRIMO COLLABORATORE	
<ul style="list-style-type: none">• Ha funzioni vicarie in assenza del Dirigente;• è delegato dal Dirigente a specifici compiti, come la predisposizione dell'orario scolastico Lotto, la convocazione dei Consigli di classe, il rapporto con le famiglie , la predisposizione di circolari specifiche, il coordinamento delle attività del plesso di scuola secondaria, il controllo dei registri e dei verbali di classe;• collabora con il Dirigente e le altre figure di staff per la pianificazione e la gestione delle attività didattico – amministrative;• organizza i colloqui con i genitori (ora di ricevimento e colloqui generali);• coordina i DIPARTIMENTI e i relativi coordinatori; raccoglie e archivia i verbali dei Dipartimenti e quant'altro prodotto da essi.	
SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
<ul style="list-style-type: none">• Collabora con il Dirigente e le altre figure di staff per la pianificazione e la gestione delle attività didattico – amministrative;• è delegato dal DS a specifici compiti, come il supporto alla Commissione PTOF e continuità , i rapporti con gli enti esterni ;• organizza le prove INVALSI (compresa simulazione);l'eventuale raccolta e l' archiviazione delle prove invalsi e delle simulazioni delle prove invalsi;• è segretario verbalizzante dei collegi dei docenti.	

ALTRI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO – REFERENTI DI PLESSO
<ul style="list-style-type: none"> • Sono i responsabili dei plessi • collaborano con il Dirigente e le altre figure di staff per la pianificazione e la gestione delle attività didattico – amministrative; • sostituiscono i colleghi assenti nei rispettivi plessi, curano le relazioni con le famiglie e con eventuali figure esterni, vigilano sulla sicurezza nei plessi, autorizzano permessi di uscita/rientro; • collaborano per l'organizzazione delle prove INVALSI; • organizzano le attività alternative alla religione cattolica;
ALTRI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO – COORDINATORI DI ORDINE
<ul style="list-style-type: none"> • collaborano con il Dirigente e le altre figure di staff per la pianificazione e la gestione delle attività didattico – amministrative; • curano il calendario degli impegni annuali; • coordinano le attività dei vari ordini; • Collaborano per l'organizzazione delle prove INVALSI.
REFERENTE DSA E BES-SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Supporta i docenti nella predisposizione dei PdP; • coordina scuola e famiglia nella redazione dei PdP; • coadiuva nella identificazione degli alunni DSA e BES;
REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO
<ul style="list-style-type: none"> • Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno
DIRETTRICE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA)
<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvare il D. S. sovrintendendo, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e ai servizi generali, coordinando il relativo personale ATA, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi impartiti dal D.S. • Redige e aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti e cura l'inventario dei beni di cui è consegnataria; • E' ufficiale rogante per la stipula di atti pubblici.
ANIMATORE DIGITALE
<ul style="list-style-type: none"> • E' una figura istituita dalla L.107/2015 il cui ruolo prevede apposita formazione professionale e competenze per le scelte della scuola relative all'innovazione digitale ; • organizza la formazione interna alle scuole nell'ambito del PNSD, organizzando laboratori formativi per tutta la comunità scolastica; • favorisce il protagonismo e la partecipazione studentesca; cura laboratori per studenti e docenti • Può creare soluzioni innovative attraverso la gestione delle risorse digitali e cura la diffusione di metodologie didattiche comuni
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)
<ul style="list-style-type: none"> • E' figura dotata di capacità e requisiti professionali designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi (cit. dal d.Lgs. 9.4.2008, n. 81, T.U. concernente <i>salute e sicurezza negli ambienti di lavoro</i>, al cui art.32 si rimanda per le competenze professionali necessarie per svolgere le funzioni di RSPP)
RDP
In base all'articolo 37, paragrafo 7, del Regolamento occorre che i soggetti pubblici e privati comunichino al Garante per la protezione dei dati personali il nominativo del Responsabile della Protezione dei dati, se designato. Questa disposizione mira a garantire che le autorità di controllo possano contattare il Responsabile della Protezione dei Dati in modo facile e diretto, come chiarito nelle Linee guida sui Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) adottate dal Gruppo Articolo 29 (WP243 rev. 01 - punto 2.6).
FUNZIONI STRUMENTALI
<u>Aree di competenza FUNZIONE STRUMENTALE 1 – P.T.O.F.</u>

- 1) ATTUAZIONE – SVILUPPO – IMPLEMENTAZIONE P.T.O.F.
- 2) ATTUAZIONE – SVILUPPO – IMPLEMENTAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO .
- 3) ATTUAZIONE – SVILUPPO – IMPLEMENTAZIONE PIANO DI VALUTAZIONE .
- 4) Monitoraggio in itinere, monitoraggio finale dell’Istituto ed autovalutazione dell’anno scolastico (in collaborazione con le altre F.S.
- 5) Coordinamento, aggiornamento e controllo sito web.

Area di competenza FUNZIONE STRUMENTALE 2 – SOSTEGNO ALLA DIDATTICA, ALLA DOCENZA, AGLI ALUNNI

1. organizzazione SIMULAZIONE delle PROVE D’ESAME ;raccolta e archiviazione delle simulazioni delle prove d’esame;
2. coordinamento dei C.d.C., dei coordinatori e dei segretari dei C.d.C. (verbali C.d.C., comunicazione genitori, ecc...);
3. Controllo Programmazioni, Relazioni Finali e Programmi svolti;
4. organizzazione corsi di recupero (in accordo con il Dirigente);
5. Diffusione dei materiali didattici e della documentazione educativa: aggiornamento di schemi per l’organizzazione e lo sviluppo delle UdA, della modulistica utile ai C.d.C., in collaborazione con la F.S.1.
6. Organizzazione della banca dati del materiale didattico prodotto dai docenti.
7. Controllo delle sanzioni disciplinari.
8. accoglienza nuovi docenti.

Area di competenza FUNZIONE STRUMENTALE 3– INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Coordinamento interventi a favore degli alunni diversamente abili -inclusione

Area di competenza FUNZIONE STRUMENTALE 4– COORDINAMENTO CURRICULARE TRA GLI ORDINI ED ORIENTAMENTO

- 1) Coordinamento -in un’ottica di continuità - dei progetti curriculari, delle attività extracurriculari,in collaborazione con la F.S.1.
- 2) Coordinamento dell’attuazione del Curricolo Verticale
- 3) Coordinamento della Commissione orientamento in entrata e in uscita.
- 4) convocazione e coordinamento della “Commissione per la formazione delle classi prime” (in collaborazione con il primo collaboratore).

Area di competenza FUNZIONE STRUMENTALE 5- MOBILITA’ –VIAGGI-PROGETTI EUROPEI E GEMELLAGGI

- 1) Coordinamento del piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione in collaborazione con i consigli di classe, interclasse ed intersezione .
- 2) Attuazione progetti europei
- 3) Attuazione gemellaggi

I DIPARTIMENTI

DOCENTI COORDINATORI di
DIPARTIMENTO

- Sono articolazioni funzionali del collegio dei docenti per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica (Art. 10, c.2, lett. a , DPR del 15.03.2010 , n. 89)-

<ul style="list-style-type: none"> • Dal triennio 2022/2025 anche la scuola primaria si organizzerà in dipartimenti , riunendosi bimestralmente in orario di servizio (programmazione settimanale) 	
DISCIPLINE UMANISTICHE	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (scuola secondaria di primo grado e scuola primaria)	
DISCIPLINE SCIENTIFICO-MATEMATICHE-TECNOLOGICHE	
DISCIPLINE ARTISTICO-MUSICALI	
SOSTEGNO	
I COORDINATORI DI CLASSE	1 DOCENTE PER OGNI CLASSE
<p>Per quanto non sia prevista da alcuna fonte normativa, la figura del docente coordinatore di classe da molti anni si è imposta come una consuetudine nella prassi organizzativa delle scuole. Essi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurano la continuità tra il Dirigente e i Consigli di classe, e se delegati dal D. S. stesso, li presiedono in sua vece; • predispongono e uniformano i lavori dei Consigli di classe raccogliendo la documentazione necessaria; • durante le valutazioni infra - quadrimestrali e gli scrutini i coordinatori controllano tutta la documentazione, redigono le schede di valutazione (con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio), e tutte le informative da inviare alle famiglie sull'andamento scolastico degli studenti; • rappresentano un punto di riferimento per gli studenti e le famiglie; • curano periodicamente le relazioni con le famiglie in relazione al comportamento e alla disciplina degli studenti. 	
I DOCENTI TUTOR-ANNO DI PROVA	I DOCENTI TUTOR-TIROCIANTI UNIVERSITARI
<p>I compiti del docente tutor PER I DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO sono quelli previsti dal DM n. 850/2015, attuativo della legge n. 107/2015. Annualmente, inoltre, sono fornite apposite indicazioni tramite una nota ministeriale.</p> <p>il docente tutor:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; • accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; • favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; • esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; • nell'ambiente online Indire: associa il docente che segue; compila il questionario di monitoraggio; scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; • collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; • fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); • osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; • può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; 	

- predisporre un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti.

LE COMMISSIONI E I GRUPPI DI LAVORO

Le commissioni vengono costituite annualmente allo scopo di curare particolari ambiti dell'attività scolastica o settori della struttura organizzativa, di controllarne il funzionamento e di avanzare proposte tese a migliorarne la qualità.

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

COMMISSIONE POF

COMMISSIONE CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE – G.L.O

COMMISSIONE VALUTAZIONE

COMMISSIONE COVID